

---

Novembre 22 2016

- In: **Visibilità documento:** News  
In primo piano
- Posted By: nicola.ferrara
- Commenti: 0

## Contributo alle spese sostenute dagli studenti in Alternanza

Per l'a.s. 2016/17, l'IPSIA distribuirà a ciascuno degli studenti impegnati in Alternanza scuola lavoro un contributo in buoni pasto del valore medio di 20-25 euro a persona.

Tale attribuzione, differenziata a seconda della lontananza della sede di lavoro (sarà maggiore per sedi lontane, e minore per sedi vicine -da 10 a 35 euro), rappresenta un contributo alle spese sostenute dagli studenti, e sarà effettuata solo ad esperienza positivamente conclusa.

***Tuttavia, gli studenti che prima del termine dello stage non abbiano effettuato il versamento di alcuna somma a titolo di contributo scolastico, non riceveranno di regola tale beneficio .***

*Esso si considera infatti compensato con le spese vive sostenute dall'Istituto, direttamente relative alla presenza di ciascuno studente (libretto, fotocopie, assicurazione, quota utilizzo materiali consumo), e quantificate in 30 euro. Eventuali benefici saranno in tal caso corrisposti solo se eccedenti tale limite.*

*Le somme in tal modo economizzate incrementeranno le disponibilità per gli studenti contribuenti.*

Certi del favore che tale impegno dell'Istituto incontrerà, si coglie però l'occasione di ribadire che:

1. effettuare l'Alternanza non è un "optional", ma un preciso obbligo dello studente (così come quello della frequenza), nei limiti orari specificati dalla circ. 28; senza di esso è dubbio –a partire dal prossimo anno– che sia consentita l'ammissione all'Esame di Stato;
2. effettuare l'Alternanza, quindi, non è una "*perdita di ore di scuola*", perché *l'ALTERNANZA E' SCUOLA*, e come tale va valutata dai docenti (ridimensionando eventualmente altre parti non essenziali del programma curricolare); oltretutto è un'esperienza che "fa curriculum" presso Commissioni d'Esame e anche nel mondo del lavoro: è quindi nell'interesse stesso dello studente effettuarla;
3. **si richiede allo studente una pronta disponibilità all'inserimento presso l'azienda/nel periodo individuati dal Tutor**, che non sono oggetto di contrattazione o tantomeno di "gradimento" da parte dello studente (a meno che un rifiuto non sia causato da motivazioni gravi e comprovate).

L'Istituto non garantisce nel corso dell'anno un'opportunità alternativa allo studente che rifiuti senza validi motivi

la proposta d'inserimento (o ne sia escluso violando i suoi doveri): in tal caso, egli si assume quindi la responsabilità in ordine alle

conseguenze scolastiche delle sue scelte.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Ferrara

**Anno Scolastico:** 2016/17

**Riferimento ufficiale:** circ. 64

**amministrazione trasparente:** [Circolari](#) [1]

---

**Source URL:** <https://old.ipsiacernusco.edu.it/node/413?page=65>

### Links

[1] <https://old.ipsiacernusco.edu.it/taxonomy/term/54>